



**COMUNE DELLA SPEZIA
ECONOMATO E PATRIMONIO**

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO PER LA GESTIONE DEL CAMPO DA CALCIO DEL "TRINCERONE"

Articolo 1 – Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è la gestione del campo da calcio del "Trincerone" di proprietà del Comune della Spezia ubicato in località Melara, salita S. Teresa, censito al catasto terreni al foglio 47 particella 1351 (parte), come da planimetria di cui all'Allegato n.1 al presente bando, nonché l'esecuzione di opere di manutenzione e di revisione ed adeguamento degli impianti tecnologici, come dettagliatamente descritti nell'Allegato n. 2. Il Campo da calcio è costituito da:

- Fondo in terra naturale
- Area sterrata ed aree a verde ubicate a nord ed a sud del Campo da calcio, con esclusione delle zone ad uso pubblico, viabilità, ecc.

Al momento della presa in consegna dell'impianto sarà redatto in contraddittorio tra le parti apposito verbale di consistenza delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni esistenti.

Al termine della concessione, da qualunque evento determinato, il concessionario dovrà riconsegnare al Comune della Spezia gli immobili, le attrezzature e quant'altro, in piena efficienza, tenuto conto del naturale degrado dipendente dal tempo e dall'uso fatti salvi eventuali accadimenti straordinari non imputabili al concessionario.

Articolo 2 –Scopo della concessione

Lo scopo della concessione consiste nella gestione dell'impianto per le finalità sportive, sociali e di aggregazione della cittadinanza.

Tale forma di gestione intende raggiungere i seguenti scopi:

- manutenzione delle strutture, verifica, messa a norma, miglioramento impianti
- ottimale funzionalità dell'utilizzo degli impianti
- pulizia e buona conservazione degli impianti
- adeguato controllo sull'utenza nell'utilizzo delle strutture sportive
- maggiore economicità di gestione

La gestione dell'impianto non potrà essere effettuata per finalità diverse da quelle proprie della concessione, salvo i casi formalmente autorizzati dall'Amministrazione Comunale della Spezia

Articolo 3 – Durata della concessione

La gestione della concessione dell'impianto ha la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data stabilita dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinnovare il contratto fino ad un massimo della durata iniziale, fatto salvo che al momento dell'esercizio di tale facoltà ricorrano tutte le condizioni di legge, previa presentazione di apposita istanza da parte del concessionario completa di tutta la documentazione occorrente al rinnovo.

Articolo 4 – Canone della concessione

La concessione è a titolo oneroso.

Il canone annuale è quello offerto in sede di gara dal concessionario a partire da un canone annuo a base d'asta di € 13.000,00. Lo stesso sarà soggetto ad aggiornamento annuale, a partire dal secondo anno, nella misura del 100% dell'indice ISTAT (FOI) applicato per le locazioni, senza necessità di richiesta scritta od orale da parte del Comune concedente.

Il pagamento annuale del canone dovrà essere effettuato a rate annuali anticipate entro cinque giorni dall'inizio di ogni annualità, mediante versamento alla Tesoreria Comunale. Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata al C.d.R. Patrimonio entro il 5° giorno dell'annualità cui si riferisce il versamento.

Il mancato rispetto del termine suindicato farà sorgere nell'Amministrazione Comunale il diritto alla corresponsione degli interessi sulle somme da ricevere al saggio determinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato nella G.U. n. 199 del 28/08/2009), coordinato con le disposizioni del D.Lgs n. 232/2002 secondo le quali l'interesse di mora effettivamente applicabile deriva dalla somma tra tale tasso e la maggiorazione del 7%, il che implica l'applicazione per il periodo indicato, di un interesse complessivo pari all'8%, salvo eventuali ulteriori variazioni.

In caso di mancato pagamento di 1 (una) annualità l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di addivenire all'immediata risoluzione del contratto di concessione, fatta salva la riscossione delle rate o delle porzioni di esse maturate fino a quel momento, nonché l'applicazione degli interessi di mora come stabilito al precedente paragrafo.

L'importo degli investimenti a carico del concessionario, riconosciuti a scomputo per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 2, dedotti eventuali contributi pubblici, documentati dal concessionario, sarà scomputato dal canone per tutta la durata del contratto di concessione secondo la seguente formula:

Canone annuo aggiornato ISTAT – 80% dell'importo totale degli interventi riconosciuti a scomputo indicati nell'Allegato 2 (pari a € 91.459,20) detratti contributi pubblici/durata del contratto (9 anni).

E' obbligo dell'aggiudicatario presentare anche successivamente all'aggiudicazione la documentazione attestante l'eventuale fruizione di contributi pubblici.

Non verranno riconosciuti ulteriori interventi effettuati dal concessionario, eccedenti la somma di € 114.324,00, importo massimo delle operescomputabili

Articolo 5 – Tariffe

Il concessionario, per l'uso del complesso sportivo da parte di terzi, è tenuto ad applicare

le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale e, comunque, dallo stesso accettate. Gli incassi derivanti dall'utilizzo del complesso sportivo oggetto della concessione di cui all'art. 1, saranno introitati totalmente dal concessionario.

Articolo 6 – Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto della concessione sono da considerarsi ad ogni effetto servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, fatto salvo per i periodi predefiniti per gli interventi di ristrutturazione degli impianti, qualora se ne presentasse la necessità.

Articolo 7 – Modalità generali di gestione

Il concessionario deve utilizzare e fare utilizzare gli impianti in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia.

Il concessionario è obbligato ad ammettere alla fruizione dei servizi erogati dagli impianti chiunque ne faccia richiesta, nei limiti della capacità degli impianti e nell'ambito degli orari di apertura.

Il concessionario dovrà osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali, le deliberazioni comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto.

Il concessionario deve permettere ed agevolare le visite periodiche che l'Amministrazione Comunale riterrà di effettuare.

Articolo 8 – Apertura e chiusura del complesso sportivo e relativo calendario

Il concessionario deve garantire l'apertura domenicale e nei giorni festivi in caso di manifestazioni, calendari ufficiali di campionati sportivi, tornei o su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La chiusura totale dell'impianto non potrà essere superiore a 15 giorni (quindici) giorni annui.

Il calendario d'uso dell'impianto dovrà essere definito entro il 15 settembre di ogni anno e dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, al C.d.R. Patrimonio ed all'Assessorato allo Sport del Comune della Spezia ed alla V Circoscrizione.

Articolo 9 – Uso degli impianti sportivi da parte di altri soggetti

L'impianto deve garantire il soddisfacimento della domanda da parte delle società sportive, nelle ore e nei giorni di non utilizzo dell'impianto da parte del concessionario.

Il concessionario deve garantire l'uso dell'impianto sportivo, di concerto l'Amministrazione Comunale anche a gruppi amatoriali non organizzati in società sportive, organizzazioni sportive circoscrizionali ed extra circoscrizionali che ne facciano richiesta, per un minimo di 6 ore settimanali .

L'intero impianto sportivo deve essere messo a disposizione dell'Amministrazione concedente, a titolo gratuito per almeno 7 giornate annue, da concordare fra concessionario e Servizio Sport, previo preavviso di almeno 15 giorni, compatibilmente con il calendario delle attività sportive già programmate. In ogni caso le variazioni stagionali, in aumento o in diminuzione, sono da concertarsi con il Servizio Sport. Gli orari di apertura devono essere esposti su apposita cartellonistica, chiaramente leggibile all'ingresso dell'impianto sportivo, recante lo stemma del Comune a cura e spese del concessionario.

Articolo 10- Lavori di revisione e di adeguamento delle strutture e degli impianti tecnologici a carico del concessionario

Il concessionario deve provvedere alla realizzazione a proprie spese dei lavori di revisione ed adeguamento delle strutture e degli impianti tecnologici, come meglio descritti nell'allegato al presente bando (Allegato n. 2) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il concessionario deve presentare apposito progetto edilizio che dovrà acquisire il nulla osta del Dipartimento II- Servizi Tecnici ed OO.PP. e l'approvazione della Commissione Edilizia, dovrà altresì essere sottoposto all'approvazione della FIGC. A tal fine dovrà nominare un tecnico abilitato per l'esecuzione della progettazione delle opere e per l'ottenimento dei vari permessi e/o autorizzazioni.
- b) Ottenuti i prescritti pareri e le autorizzazioni di cui sopra dovrà essere presentato il progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dagli articoli da 35 a 44 del DPR 554/99, che dovrà essere validato dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 47 del predetto DPR;
- c) Il concessionario, preliminarmente all'inizio dei lavori, deve notificare all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'impresa esecutrice, che deve possedere i requisiti di legge per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui trattasi, da accertare da parte dell'Amministrazione Comunale (Dipartimento II – Servizi tecnici ed OO.PP.); i lavori non potranno iniziare finché l'Amministrazione Comunale non avrà formalmente rilasciato apposito permesso di costruire;
- d) Il concessionario deve provvedere alla nomina del Direttore Lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, se previsto dalla vigente normativa, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento del Dipartimento II- Servizi Tecnici ed OO.PP.; il Direttore Lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione devono essere formalmente accettati dall'Amministrazione Comunale; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di nominare in corso d'opera un collaudatore che dovrà collaudare i lavori previsti;
- e) Il concessionario deve comunicare la data di inizio lavori almeno 15 giorni prima del loro avvio, all'Amministrazione Comunale – Dipartimento II – Servizi Tecnici ed OO.PP. ed agli Enti competenti; l'inizio dei lavori deve avvenire entro 15 giorni dalla stipula del contratto di concessione;
- f) I lavori devono essere ultimati entro il primo semestre di validità della concessione;
- g) Il concessionario deve provvedere alla comunicazione di fine lavori all'Amministrazione Comunale – Dipartimento II – Servizi Tecnici ed OO.PP. che redigerà in contraddittorio con il concessionario un verbale di constatazione dei lavori eseguiti, o un collaudo dei lavori in caso di nomina di collaudatori in corso d'opera;
- h) Il concessionario al termine dei lavori deve presentare le certificazioni di conformità previste dalle vigenti disposizioni di legge e relative agli impianti tecnologici.

Tutti i lavori previsti nel presente bando, trattandosi di opere pubbliche, devono essere svolti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 167/2006. Le strutture previste, quali

spogliatoi, sale riunioni, bar, ecc. dovranno essere eseguiti nel rispetto delle vigenti norme tecniche sulle costruzioni, compreso la parte relativa al rispetto delle norme sismiche. A tal fine il progettista dovrà espletare tutte le pratiche necessarie per il deposito sismico allo sportello unico dell'edilizia. Dovrà inoltre essere rilasciata apposita certificazione energetica sulla rispondenza delle opere previste alla classificazione energetica richiesta dalle norme regionali e nazionali in materia.

Articolo 11 – Manutenzione

E' ad esclusivo carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria relativa al realizzando campo da calcio, locali, spazi accessori, arredi ed impianti elettrici, idraulici, telefonici, gas, al fine di mantenere la funzionalità e la destinazione d'uso del complesso sportivo stesso e di tutto quanto fornito o realizzato dal concessionario successivamente alla consegna dell'impianto, il quale si impegna a non pretendere indennità o indennizzo di sorta per tali interventi. Nel caso di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria proposti dal concessionario, gli stessi dovranno essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale sulla base di un progetto all'uopo presentato dal concessionario stesso nel rispetto della normativa vigente.

Il concessionario è responsabile della conformità delle opere realizzate agli elaborati progettuali autorizzati dall'Amministrazione Comunale, con gli accorgimenti e modalità costruttive indicate negli stessi e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza. Se tali modificazioni o innovazioni dovessero richiedere prove di usabilità, agibilità ed omologazione dell'impianto, il concessionario dovrà acquisirle a sua cura e spese.

E' cura del concessionario segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale i danneggiamenti o guasti o quant'altro debba rendere necessario il ripristino del regolare funzionamento del complesso sportivo, senza nulla avere a pretendere

Si rinvia all'Allegato 2 del presente bando per la definizione ed elenco, a titolo esemplificativo, degli interventi di revisione e realizzazione dell'impianto sportivo.

Articolo 12 – Guardianeria e custodia

Il concessionario è tenuto alla sorveglianza degli accessi ed alla custodia continua, senza interruzioni, del complesso sportivo (edifici, campo sportivo, stradine di accesso all'intero impianto), potendosi avvalere anche di impianti di video sorveglianza, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 13 – Beni ed attrezzature

Alla consegna dell'impianto verrà redatto in contraddittorio con il concessionario un verbale di ricognizione ed un inventario del bene costituente l'impianto sportivo. Gli impianti ed attrezzature messi in opera dal concessionario, al termine del rapporto entreranno in proprietà dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa pretendere rimborso, risarcimento o onere a qualsiasi titolo e dovranno essere consegnati in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto al corretto uso.

Al termine della concessione, nonché ad ogni integrazione e/o sostituzione di impianti, elementi di arredo, attrezzature e svolgimento lavori, si procederà a redigere apposito

verbale in contraddittorio, con uguali modalità.

L'Amministrazione Comunale si riserva tuttavia di chiedere, al termine della gestione, la messa in ripristino del complesso a cura e spese del concessionario.

Articolo 14 – Utenze

Il concessionario dovrà farsi carico di tutte le opere e le spese necessarie per l'attivazione delle utenze dell'impianto sportivo in concessione, nonché delle relative spese come previsto al successivo Articolo 18 – obblighi vari a carico del concessionario.

Articolo 15 – Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di eseguire, a sua discrezione, accertamenti sullo stato di tutto l'impianto sportivo, le risultanze di tali verifiche saranno oggetto di apposito verbale redatto in contraddittorio con il concessionario che dovrà essere preavvertito almeno tre giorni prima. Il controllo globale sul rispetto da parte del concessionario di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione è esercitato dall'Amministrazione Comunale attraverso i propri Uffici del Dipartimento II – Servizi Tecnici ed OO.PP.

Articolo 16 – Divieto di sub concessione

Il concessionario rimane l'unico interlocutore e responsabile verso l'Amministrazione Comunale concedente; è vietata in modo assoluto la possibilità di sub concedere, anche in parte l'attività svolta. Il mancato rispetto del divieto di sub concedere da parte del concessionario produrrà l'immediata revoca della concessione con il diritto per l'Amministrazione Comunale a pretendere il risarcimento per il danno patito ed il pagamento a carico del concessionario di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale versato.

Articolo 17 – Pubblicità commerciale

Il concessionario è autorizzato ad effettuare, in forma sonora e visiva, la pubblicità commerciale all'interno dell'impianto oggetto della concessione, osservando tutte le prescrizioni regolamentari e le leggi vigenti in materia tenendo conto che la pubblicità realizzata dai soggetti di cui al comma 1 art. 90 della legge n. 289/27.12.2002, rivolta all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai tremila posti, è esente da imposta sulla pubblicità di cui al capo I del Decreto Legislativo n. 507/15.11.1993

L'installazione di strutture ed impianti per la pubblicità visiva (tabelloni, striscioni, stendardi, schermi, etc.) è subordinata al nulla osta dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario è tenuto ad espletare tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

Il concessionario effettuerà la pubblicità richiesta, riscuotendo il relativo canone di locazione dallo stesso fissato.

Articolo 18 - Obblighi vari a carico del concessionario

Il concessionario si impegna a propria cura e spese:

- a provvedere direttamente alla conduzione dell'impianto con personale adeguato, anche sotto il profilo della sicurezza, nonché al pagamento delle spese dei consumi di acqua, gas, luce, telefono, dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con l'intestazione della titolarità delle relative utenze, senza richiedere concorsi di spesa all'Amministrazione Comunale. Dovrà altresì farsi carico di tutte le cosiddette spese ripetibili, comprese quelle per installazione o riparazione degli impianti elettrici e di ogni altra tassa ed imposta
- a realizzare, entro sei mesi dalla data di decorrenza della concessione, le opere di adeguamento delle strutture e degli impianti come descritto nell'Allegato n. 2;
- a mantenere in perfetta efficienza tutti gli impianti, con particolare riferimento a quelli elettrici e termici, eseguendo le verifiche, le denunce ed i controlli previsti dalla normativa vigente;
- a prestare la propria collaborazione tecnico organizzativa per realizzare con la V Circoscrizione, le attività connesse per lo svolgimento di pratiche sportive e motorie;
- a mettere a disposizione gratuitamente del Comune l'uso dell'impianto sportivo per un massimo di 7 (sette) manifestazioni annue, previo preavviso di giorni 15 (quindici) e compatibilmente con il calendario delle attività sportive già programmate;
- a consentire l'utilizzo dell'impianto anche ad altre società o organizzazioni sportive circoscrizionali o extra circoscrizionali che ne facciano richiesta;
- ad applicare le tariffe in vigore, stabilite dall'Amministrazione Comunale e che saranno comunicate dal Servizio Sport del Comune, eventualmente rapportate a quelle di impianti sportivi comunali di analoghe caratteristiche;
- ad inviare annualmente, al termine della "stagione sportiva", al Servizio Sport ed al Servizio Patrimonio copia del bilancio economico finanziario derivante dalla conduzione dell'impianto, nonché il numero degli atleti iscritti per permettere agli Uffici Comunali di monitorare il flusso delle attività sportive e l'incremento agonistico cittadino.

Il relativo calendario d'uso dell'impianto dovrà essere definito entro il 30 settembre di ogni anno e dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza alla V Circoscrizione, all'Ufficio Patrimonio ed al Servizio Sport del Comune della Spezia.

Articolo 19 – Personale

Il Concessionario è tenuto:

- 1) all'applicazione al personale occupato, sia esso dipendente o socio, delle norme e condizioni retributive del C.C.N.L. di riferimento e degli accordi locali integrativi dello stesso;
- 2) al rispetto nei confronti dei dipendenti e/o soci di tutte le norme relative alla retribuzione, prevenzione degli infortuni, contributi a vario titolo posti a carico del datore di lavoro;
- 3) all'applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione ed attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

E' obbligo e piena responsabilità del concessionario comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quant'altro previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra ogni più ampia responsabilità ricadrà sul concessionario, che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile nei confronti del personale dipendente e non, utilizzato per la gestione del complesso sportivo oggetto della concessione.

Articolo 20 – Responsabilità

Il concessionario è l'unico responsabile della gestione e del funzionamento del complesso sportivo, dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi: il concessionario manleva il Comune della Spezia da qualsiasi responsabilità conseguente a tali rapporti, impegnandosi al ripristino a propria cura e spese, salvo il diritto di rivalsa.

Il concessionario sarà responsabile per qualsiasi danno o inconveniente che possa derivare a persone, cose, animali, a seguito delle attività svolte nella struttura in argomento, manlevando il Comune della Spezia da ogni responsabilità diretta ed indiretta dipendente dall'esercizio della concessione e si obbliga ad utilizzare la struttura stessa nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante da eventuali osservazioni

A tal fine il concessionario ha l'obbligo di stipulare con oneri a proprio carico:

- a) polizza di assicurazione civile verso terzi (RCTO) a copertura dei rischi attinenti la responsabilità civile per danni a persone, cose e verso i prestatori di lavori con massimale non inferiore a € 3.000.000,00
- b) polizza contro furto, comprensiva di atti vandalici e danneggiamenti degli impianti e strutture immobiliari e mobiliari, con un massimale a primo rischio assoluto pari ad € 100.000,00
- c) polizza incendio comprensiva di atti vandalici, degli impianti e delle strutture immobiliari e mobiliari con un massimale pari ad €500.000,00

Il concessionario deve presentare copia delle polizze sottoscritte al momento della stipula del contratto di concessione.

Articolo 21- Obblighi assicurativi a carico del concessionario per l'esecuzione dei lavori

Il concessionario è obbligato, contestualmente all'atto di concessione, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione dei lavori previsti dal presente computo metrico e di quelli che eventualmente il concessionario dovesse eseguire di sua iniziativa nel corso della concessione. La polizza dovrà prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12(dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte dell'Amministrazione, secondo la destinazione equivale ai soli effetti della copertura assicurativa ad emissione del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica ed

indivisibile. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore e devono essere prestate in conformità allo schema tipo 2.3 allegato al D.M. Attività Produttive 12 Marzo 2004 n. 123.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata pari all'importo complessivo dei lavori da eseguire sulla base di computo metrico estimativo delle opere da realizzare.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad € 3.000.000,00

Gli eventuali importi o percentuali di scoperto o di franchigia non sono opponibili all'Amministrazione.

Le garanzie di cui ai paragrafi 3 e 4, prestate dal concessionario coprono senza alcuna riserva anche i danni causati da imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora il concessionario sia un'associazione temporanea di concorrenti le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dai mandanti.

Articolo 22 – Cauzione

A garanzia degli obblighi contrattuali assunti, il concessionario dovrà versare al momento della stipula del contratto di concessione deposito cauzionale pari ad una annualità di canone determinatosi in sede di gara, maggiorato del 30% in considerazione dell'indicizzazione annua del canone. Il deposito cauzionale così determinato potrà essere prestato al Comune della Spezia anche tramite una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa in originale da costituirsi nei modi di legge.

La garanzia fidejussoria dovrà:

- a) avere efficacia dalla data di stipula del contratto
- b) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art.1944 del codice civile
- c) contenere l'impegno all'erogazione senza riserve, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della garanzia costituirà la revoca della concessione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al concorrente seguente nella graduatoria.

La cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul concessionario dovrà essere immediatamente ricostituita nel caso in cui venisse in tutto o in parte incamerata dal Comune a tutela dei propri diritti derivanti dal contratto; l'incameramento della garanzia avverrà con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Le fidejussioni e le polizze assicurative dovranno avere validità tale da coprire l'intero periodo contrattuale di 9 anni.

Lo svincolo della cauzione sarà subordinato all'adempimento di tutti gli obblighi a cui si riferisce e previo controllo da parte dell'Amministrazione Comunale attestante che lo stato dell'impianto si trova nelle condizioni di cui al verbale di consegna indicato all'art. 1 e comunque non prima di sei mesi dalla cessazione della gestione.

Articolo 23 - Inadempimento e risoluzione del contratto e revoca della concessione

Il contratto di concessione potrà essere risolto anticipatamente con il consenso di entrambe le parti e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilire di comune accordo.

Costituisce causa di risoluzione contrattuale l'inadempienza ad una o più clausole del contratto di concessione.

La concessione potrà essere revocata per gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse o per mancata esecuzione o esecuzione dei lavori non conforme alla descrizione allegata al presente capitolato (Allegato n.2).

L'Amministrazione Comunale potrà comunque procedere alla risoluzione del contratto ed eventualmente alla revoca della concessione per una delle seguenti cause:

- mancata vigilanza sul corretto uso dell'impianto sportivo;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- grave inadempienza di servizio quale insufficienza di personale necessario rispetto alla frequenza del servizio;
- abbandono del servizio e/o chiusura totale o parziale, anche temporanea, dell'impianto senza giustificato motivo;
- dichiarazione di fallimento del concessionario;
- nel caso i cui vengano meno nel concessionario i requisiti di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione
- ripetuta violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria dell'impianto;
- mancato pagamento di n. 1 (una) annualità del canone previsto dall'Art. 4 del presente capitolato;
- mancato rinnovo di polizza fidejussoria in caso di eventuale escussione.
- Mancata comunicazione di usufruire di contributi pubblici di cui agli Artt. 4 e 28 del presente capitolato.

Il Comune della Spezia potrà dichiarare la decadenza del concessionario con effetto immediato salvo comunque il diritto di risarcimento danni anche tramite escussione della garanzia fidejussoria.

Articolo 24 – Rinuncia della concessione

Il concessionario potrà rinunciare alla concessione con preavviso di mesi sei prima di ogni scadenza annuale all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il canone di concessione dovrà comunque essere corrisposto fino alla data della effettiva riconsegna dell'impianto.

Articolo 25 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale ed il concessionario in ordine alla esecuzione del contratto di concessione in gestione del complesso sportivo, verrà deferita al giudizio degli organi competenti, a norma di legge.

Articolo 26 - Spese

Sono a totale carico del concessionario tutte le spese di bollatura e registrazione del contratto, il cui importo verrà calcolato sulla base delle aliquote in vigore al momento della registrazione oltre a tutte le imposte e tasse comunque connesse e conseguenti alla gestione dell'impianto.

Articolo 27 – Riserve

L'Amministrazione Comunale rimane estranea, in ordine alle manifestazioni non organizzate dalla medesima, da ogni aspetto riguardante l'autorizzazione ai pubblici spettacoli, ivi compresi i rapporti con la Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza

Articolo 28 – Sistema di gara e criterio di aggiudicazione

La gara viene esperita mediante procedura aperta, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi di valutazione per un massimo di 100 punti complessivamente attribuibili.

Offerta tecnica: fino a punti 65

Il punteggio complessivamente attribuito all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti agli elementi seguenti, descritti in apposita Relazione da presentarsi in sede di gara a cura dei partecipanti.

a) REQUISITI TECNICI, SPORTIVI E PROFESSIONALI punti 50 così ripartiti

Rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili	punti	5
Attività svolta a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani	punti	7
Esperienza nella gestione di impianti sportivi	punti	5
Qualificazione degli istruttori e degli allenatori	punti	10
Livello di attività svolta	punti	3
Anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo	punti	10
Numero di tesserato per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto	punti	10

b) PROPOSTA GESTIONALE punti 15 così ripartiti:

Modalità d'uso dell'impianto specificando le risorse umane, strumentali e finanziari destinate a tale attività	punti	10
Qualità sociale della proposta finalizzata alla promozione sportiva ed all'integrazione multi-etnica	punti	5

Offerta economica: fino a punti 35

L'offerta economica è determinata moltiplicando il canone offerto in sede di gara per l'intera durata delle concessione (9 anni) decurtato dell'importo per l'esecuzione dei lavori di adeguamenti di cui all'Allegato 2 al bando di gara (**dedotti eventuali contributi pubblici da parte dello Stato o di Enti pubblici**)

All'offerta più alta (massima) verrà attribuito il punteggio massimo pari a 35 punti.

Alle altre offerte (i-esime) verrà attribuito un punteggio applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{offerta i-esima}}{\text{offerta massima}} \times 35$$

offerta massima

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato, ottenuto sommando i punteggi conseguiti in base all'offerta tecnica a quelli attribuiti in relazione all'offerta economica.

Articolo 29 – Disposizioni finali

Il rapporto fra il Comune della Spezia ed il concessionario si configura come atto di concessione amministrativa della gestione di pubblico servizio e pertanto il rapporto stesso non è soggetto alle norme della legge n. 29 del 27.01.1963 sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale ed alle norme della Legge 392 del 27.07.1978 sulle locazioni.

Il concessionario è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di concessioni.

Per quanto non regolamentato dal presente capitolato di gara si rinvia alle disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

La Spezia 08.03.2011

IL FUNZIONARIO P.O.
(Dr. Paolo Cappagli)

IL DIRIGENTE
(Dr. Pier Luigi Fusoni)

ALLEGATI:

- 1) planimetria dell'area oggetto di concessione
- 2) descrizione dei lavori da eseguire alle strutture ed agli impianti.



COMUNE DELLA SPEZIA

ALLEGATO 2

Descrizione delle opere scomputabili da compiere sull'impianto sportivo costituito da un campo da calcio a 7 delle seguenti dimensioni mt. 32 X 62 (superficie complessiva circa mq. 1.984,00)

OPERE SCOMPUTABILI

1. Scavo di sbancamento in terreno di qualsiasi natura, esclusa la roccia, trovanti rocciosi, residui di murature di volume superiore a 0,2 mc, eseguito a sezione aperta fino al pelo delle acque sorgive e comunque per una profondità non superiore a 25 cm compreso lo sgombero dei materiali provenienti dallo scavo e le occorrenti sbadacchiature, eseguito con escavatore meccanico compresi carico, esclusa l'armatura necessaria alle pareti di scavo e con accatastamento del materiale di risulta presso un luogo indicato dal committente o trasporto e scarico alla discarica fino ad un raggio 5 km,– oneri discarica inclusi;
2. ml 64 - Fornitura in opera di cordoli lungo le testate del campo in conglomerato cementizio vibrocompresso sezione 12/15x25 cm, con sottofondo e rinfranchi di calcestruzzo, compreso sigillature; la parte superiore dei cordoli dovranno essere ricoperti dal manto in erba;
3. Fornitura in opera di canalette sui lati lunghi del campo in cemento prefabbricato, compreso di rinfranco in cls, per raccolta acque pluviali da cm 17 di larghezza, profondità 15 cm circa, 100 cm di luce diametro, con griglia in ferro zincato, compreso allacciamento fognario o pozzo perdente;
4. Fornitura in opera di pozzetti in CLS. da 40 x 40 , gli oneri di posizionamento dei pozzetti, il rinfranco in calcestruzzo, il collegamento alla tubatura, il reinterro e quanto altro necessario all'opera finita.
Prevedere pozzetto di raccolta dei frammenti dell'intaso prestazionale dell'erba sintetica prima dell'immissione in fognatura.
5. ml 120 - Fornitura e posa di collettore sui 2/3 dei due lati lunghi e su una testata del campo eseguito con tubi in pvc diam. 160/200 mm., posati con pendenza di scolo pari a 0,5 %. La voce comprende scavo nel terreno di sottofondo, larghezza cm 50 ca e profondità variabile, posa dei tubi su letto di sabbia, riempimento della trincea con pietrisco di media pezzatura. Compreso carico e trasporto del materiale di risulta alle PP.DD. compreso collegamento alla fognatura o pozzo perdente esistente;
- 6.1. Formazione di massicciata con materiale inerte di idonea granulometria proveniente da cave di prestito per uno spessore di circa cm 15, compreso: la preparazione con rullatura del sottofondo, la compattazione meccanica del rilevato eseguito a strati di altezza non superiore a 5 cm. Il valore della densità dovrà risultare non minore al 95% di quella massima della prova AASHO modificata ed il valore del modulo di deformazione Me sarà non minore di 400 kg/mq;

6.2. Preparazione del fondo mediante stesura di materiale stabilizzato dello spessore di cm 4-5, rullato con rullo di idoneo peso per la formazione delle pendenze;

7. Finitura del piano di posa mediante spargimento a spaglio di cm 2-3 di sabbia di frantoio, materiale di idonea natura e granulometria 0,2-0,8 mm, sino a ottenere una superficie completamente liscia compatta ed idonea alla posa del tappeto artificiale, il tutto debitamente rullato e compattato con mezzi meccanici di peso adeguato;

8. Fornitura e posa in opera di guaina impermeabilizzante in LDPE, dello spessore minimo di mm.1 circa. formata da teli di altezza massima mt. 5,00 e lunghezza variabile a seconda delle dimensioni del campo di gioco, comprese le necessarie sovrapposizioni.

Fornitura e posa in opera di SISTEMA INTEGRATO DI DRENAGGIO orizzontale formato da un Geocomposito sp. 8 mm ca. per sistemi di drenaggio planare ottenuto da accoppiamento per termosaldatura continua di anima drenante in monofilamenti estrusi a due strati in geotessile per separazione e filtrazione delle acque, il tutto posto in opera a perfetta regola d'arte;

9. Fornitura e posa in opera di porte per il gioco del calcio a 7, dimensioni mt. 6x2,20 , realizzate con tubo in acciaio diam. mm. 80 con doppia nervatura interna antiflessione, reggiate posteriore antirottura e traversi di rinforzo agli angoli. Zincate a caldo per immersione e verniciati di bianco a forno con polveri di poliestere.

Complete di reti in nylon e di bussole per l'ancoraggio delle porte al suolo, inclusi i plinti in cls di ancoraggio dei pali;

10. Fornitura di paletti per il calcio d'angolo in doppio tubo in pvc diam. mm 30 completo di bandierina gialla, con snodo a molla che ne permette il rapido ritorno. Inclusi i plinti in cls di ancoraggio;

11. Fornitura e posa di coppia di panchine con struttura a forma curva in tubo di alluminio al naturale da mm 30x30, fianchi laterali alti in policarbonato trasparente antiurto sp. mm 3. Parte posteriore alta in policarbonato alveolare traslucido mm. 6. Parti posteriori e laterali basse in laminato plastico colorato. Sedile in tubo d'acciaio verniciato con scocche in polipropilene.

Lunghezza, mt. 3 ciascuna: POSTI TOTALI 12.

Compresa la piazzola in cls per l'alloggiamento delle panche di bordo campo, con interposta rete elettrosaldata, comprese opere di scavo, getto, rinfiacco con terreno attorno alla piazzola, disarmo. Compreso protezione antiurto dei profili di sostegno verticali ed orizzontali con rotoli in materiale espanso;

12. Realizzazione della recinzione perimetrale costituita da cordolo di fondazione continuo di adeguate dimensioni; pali in acciaio zincato diametro mm 100 ad interasse m 2; altezza m 2,50; La rete di recinzione deve inoltre avere i seguenti requisiti rete metallica a semplice torsione e a maglia quadrata. I fili della rete, in acciaio zincato, sono rivestiti con PVC ecocompatibile, ottenuto da polveri di nuova formulazione del tipo Ecoscor®, atossico, innocuo e non inquinante, di colore verde.

La rete deve rispondere ai requisiti di sicurezza richiesti dal D.M. 18 marzo 1996, dalla norma UNI 10121-2 e dal D.M. 6 giugno 2005. Diametro dei fili (4,2 mm), dimensioni della maglia (50x50 mm) (Decreto Pisanu); diametro dei fili (e modalità di collegamento (torsione) tra i fili che compongono la rete, garantiscono alla rete l'assorbimento gli urti senza deformarsi. Completa di trefoli in acciaio posti ad interasse cm 50 opportunamente tesati.

Ad interasse di m 6 i pali devono avere altezza di m 8 ed essere sormontati da rete parapalloni in nylon.

In particolare prevedere di stanza sicurezza della recinzione da linee perimetrali del campo di almeno m. 1,5;

13. Fornitura in opera di cancello pedonale con struttura e sostegno in tubo d'acciaio zincato a caldo, con chiavistello di chiusura, compreso lo scavo e la formazione dei plinti di ancoraggio di dimensione adeguata, dim. mt 1,20x2,20;

14. Fornitura in opera di cancello carraio con struttura e sostegno in tubo d'acciaio zincato a caldo, con chiavistello di chiusura, compreso lo scavo e la formazione dei plinti di ancoraggio di dimensione adeguata, dim. mt 3,00x2,20;

15. Predisposizione impianto di illuminazione per campo di calcio a 7

- Scavo in trincea a sezione obbligata per profondità fino a 1,00 m, eseguito in centri urbani in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto o bagnato, esclusi eventuali residui murari o cementizi di volume superiore a 0,2 mc, compresi i necessari puntellamenti, la ricerca di eventuali utenze, il sollevamento ai bordi dello scavo e l'accatastamento del materiale di risulta presso un luogo indicato dal committente o trasporto e scarico alla discarica fino ad un raggio 5 km, oneri di discarica esclusi;

- Fornitura e posa in opera, in scavo predisposto, di cavidotto flessibile corrugato in PVC autoestinguente secondo normativa di tipo adatto alla posa interrata, compresi tutti i raccordi, compreso il rivestimento del cavidotto stesso con calcestruzzo dosato a ql. 150 di cemento, il riempimento dello scavo con il materiale di scavo e la costipazione. Diametro 110/125 mm;

- Formazione di pozzetti per la intercettazione dei cavi elettrici realizzati con elementi prefabbricati in cemento pressato, compresa la sigillatura dei giunti e la lisciatura del fondo, incluso il chiusino in cls carrabile, ed ogni altro onere compreso: delle dimensioni interne di cm. 40x40;

- Formazione dei plinti per l'ancoraggio dei pali rastremati, dimensioni m 1,50x1,50x1,00 oltre a bicchiere in c.a., compreso lo scavo in sezione, il getto in calcestruzzo Rck 25 daN/cm², i casseri per l'armatura della parte superiore, il tubo di cemento e quant'altro necessario;

- Escluso la predisposizione della linea elettrica per l'alimentazione del quadro elettrico dell'impianto di illuminazione del campo;

NOTA BENE: Il sistema plinto-palo illuminazione, dovrà essere calcolato dal progettista ai sensi della vigente normativa sulle costruzioni ed eseguito il relativo deposito sismico

16. Impianto di illuminazione campo calcio a 7

- Fornitura e posa in opera di quadro elettrico (posizionato nelle vicinanze del campo) con grado di protezione IP 55, Potere di interruzione I_{cn} = 10,0kA;

- Linea FG7OR 4x10 , di alimentazione dei pali rastremati, in cavidotto interrato;

- n° 4 pali rastremati, altezza totale 12 mt. F.t. (diametro alla base 168,00 mm - spessore 4,00 mm);

- Montaggio dei pali su fondazioni già predisposte in zona libera da impedimenti ai mezzi gommati. Escluso cablaggio e puntamento dei proiettori. Materiale di consumo quali acqua sabbia e cemento per la sigillatura dei pali all'interno del blocco di fondazione già disponibili alla base;

- n° 16 proiettori tipo Thorn Areaflood o similare in pressofusione di alluminio completa di lampada da 400 Watt di JM;

- Installazione cablaggio e puntamento dei proiettori con cassette di alimentazione e rifasamento, linea all'interno dei pali rastremati con conduttori FG7OR sezione 4 mm²;

- Fornitura e posa in opera di corda di rame nuda da 50 mmq per le scariche atmosferiche compreso la posa di 12 puntazze di ferro a T da 1,5 mt;

- Noleggio autogru' per il montaggio dei pali e proiettori;

- Compresi la formazione della linea elettrica per l'alimentazione del quadro elettrico dell'impianto di illuminazione del campo, progetti e collaudi.

TABELLA RIASSUNTIVA OPERE SCOMPUTABILI E IMPORTO MASSIMO
SCOMPUTABILE

nn.	DESCRIZIONE OPERE A SCOMPUTO	Euro fino ad un massimo di
1	Scavo di sbancamento	5.952,00
2	Fornitura in opera di cordoli lungo le testate	1.920,00
3	Fornitura in opera di canalette sui lati lunghi del campo in cemento prefabbricato	5.580,00
4	Fornitura in opera di pozzetti in CLS.	750,00
5	Fornitura e posa di collettore	3.000,00
6.1	Formazione di massiciata	8.700,00
6.2	Preparazione del fondo	7.936,00
7	Finitura del piano di posa	4.960,00
8	Fornitura e posa in opera di guaina impermeabilizzante Fornitura e posa in opera di SISTEMA INTEGRATO DI DRENAGGIO	12.896,00
9	Fornitura e posa in opera di porte per il gioco del calcio	2.500,00
10	Fornitura di paletti per il calcio d'angolo	500,00
11	Fornitura e posa di panchine	8.000,00
12	Realizzazione della recinzione perimetrale	20.680,00
13	Fornitura in opera di cancello pedonale	1.800,00
14	Fornitura in opera di cancello carraio	1.150,00
15	Predisposizione impianto di illuminazione per campo di calcio	8.000,00
16	Impianto di illuminazione campo di calcio	20.000,00
	TOTALE OPERE SCOMPUTABILI FINO AD UN MASSIMO DI	114.324,00

ULTERIORI INTERVENTI OBBLIGATORI A COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON SCOMPUTABILI

- **PREFABBRICATO COIBENTATO:** Spogliatoi (Dimensioni esterne : cm. 1440*700*240 h utile interna).

Il prefabbricato è formato da n°6 moduli, ciascuno da dimensioni cm.700x204, accostati per formare un unico locale spogliatoio con docce e bagno.

CARATTERISTICHE TECNICHE di ciascun prefabbricato:

* **STRUTTURA:** è costituita da profilati di basamento e di copertura collegati tra loro tramite montanti angolari. Il tutto in acciaio zincato Fe360 di adeguato spessore, elettrosaldato e protetto con ciclo di verniciatura, per le parti a vista, in tinta blu o altro. Il telaio superiore, che funge anche da canale di gronda, è dotato di ganci per il sollevamento e di bocchette di scarico acqua piovana.

* **PARETI:** in pannelli tipo sandwich modulari, autoportanti, aventi le due facce in lamiera micro grecata (sp.5/10), preverniciata color bianco-grigio ed il coibentante interno in poliuretano espanso autoestinguente densità 40 kg/mc. Lo spessore totale delle pareti è di mm. 50. I pannelli sono tenuti in guida da profili di adeguati spessore fungenti da coronamento superiore ed inferiore e sono connessi l'una all'altra per mezzo di incastri maschio-femmina, appositamente sigillati, a tenuta di agenti atmosferici esterni.

* **COPERTURA:** orizzontale, in pannelli analoghi, per caratteristiche, a quelli utilizzati per le pareti. Avendo la faccia superiore di tipo grecato, hanno uno spessore di mm. 30 in piano e di mm. 70 in greca. Il tetto è calpestabile e la portata è di circa kg 120/mq.

* **PAVIMENTAZIONE:** con leggera pendenza. Costituita da PVC omogeneo fatto aderire, mediante appositi collanti, ad un pannello in truciolare idrofugo (spessore mm. 18) a sua volta fissato ad intelaiatura di tubolare zincato (mm.60x60) elettrosaldato a reticolo. Il tutto viene tenuto opportunamente sollevato dal suolo per mezzo di due longheroni che, oltre a conferire maggior robustezza alla struttura, permettono una opportuna aerazione a tutta la parte inferiore del monoblocco ed il posizionamento delle tubazioni di scarico.

La portata, in appoggio, è di kg 200/mq. Nel locale docce è costituita da piastrelle in ceramica.

* **SERRAMENTI:** in alluminio elettroverniciato color bianco naturale, dotati di vetro stampato, barre di protezione, serrature, maniglie e guarnizioni in gomma antipolvere. Sono: 06 porte esterne (97 x 205) metà superiore vetrata e metà inferiore pannellata, 05 porte interne cieche (70 x 205), 09 con apertura a wasistas (50 x 50), 04 con apertura a scorrere (97 x 105).

* **IMPIANTO ELETTRICO:** con percorso a vista lungo le pareti interne, completo e funzionante, secondo normative vigenti, comprendente 12 plafoniere con lampada al neon 1x36W, 07 plafoniere 100W, 11 prese bi-passo 10-16 A, interruttori, 01 centralino generale contenente interruttori automatici e differenziali per le linee dedicate, presa a terra, cassetta esterna stagna per allacciamento a rete e quadro con salvavita magnetotermico.

* **IMPIANTO IDRO-SANITARIO:** pure con percorso a vista lungo le pareti interne, pronto per essere collegato a rete idrica e fognaria, dotato di tubazioni, scarichi, raccorderia, rubinetteria e sanitari:

05 WC all'inglese, 05 lavabo singoli, 01 piatto doccia, 16 soffioni per docce, 05 boiler elettrico da lt. 30 ciascuno, 04 boiler elettrici lt. 200 da ciascuno, 08 pilette a pavimento ed accessori (specchio, portacarte, portasapone, etc.).

- Inclusi allacciamenti impiantistici alle utenze principali.

- Trasporto e montaggio franco cantiere.

- Realizzazione del basamento di appoggio del prefabbricato.

NOTA BENE

Il prefabbricato e gli impianti in esso presenti, dovranno essere certificati come rispondenti alle seguenti norme:

- norme tecniche sulle costruzioni (DM 18.01.2008 e relativa circolare esplicativa), con particolare riferimento alla parte sismica;
- norme sulla certificazione energetica degli edifici, con particolare riferimento ai parametri previsti per gli edifici pubblici;
- norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

➤ **PRATO ARTIFICIALE IN ERBA SINTETICA DI ULTIMA GENERAZIONE**

Erba tipo MONDOTURF NSF MONOFIBRE 3NX 40 Thermo (AE)

Sistema per la realizzazione di un campo calcio in erba artificiale di ultima generazione composto dai seguenti elementi:

1.MANTO IN ERBA ARTIFICIALE COMPOSTO DA:

Manto in erba artificiale tipo Mondoturf Monofibre o equivalente, prodotto in teli da mtl. 4 di larghezza e di lunghezza variabile a seconda delle dimensioni del campo composto da fibre di polietilene tipo NSF (Natural Slide Feeling), o equivalente, di lunghezza massima mm. 40 realizzate in monofilamento estruso, con uno spessore massimo non inferiore a 270 micron, tiolo non inferiore a 12.000dtex e almeno 9.000 punti/mq, anti-abrasive ed estremamente resistenti all'usura e con speciale trattamento anti- UV, tessute con 6 monofili (3 fili verde chiaro e 3 fili verde scuro) per inserzione su supporto drenante in polipropilene/polipropilene rivestito in poliuretano per aumentare la forza di strappo del ciuffo che dovrà risultare non inferiore a 50N. Lo speciale supporto è drenante su tutta la superficie e non presenta fori per il passaggio delle acque meteoriche che possono indebolire la struttura e ostruirsi nel tempo. La particolare forma dei fili, con struttura semiconcava con 3 nervature asimmetriche, conferisce agli stessi un'eccezionale resilienza e un'ottima durata. Il manto così costituito sarà intasato con sabbia silicea, intaso di stabilizzazione, e granulo colorato tipo Ecofill o equivalente, (verde e/o marrone), intaso prestazionale, non vulcanizzato, termoplastico, a base di gomma e poliolefine, a resilienza controllata per garantire le prestazioni sportive, la sicurezza e la salvaguardia degli atleti. In tema di compatibilità ambientale, il granulo intasante in particolare non dovrà contenere assolutamente ammine aromatiche e non possedere composti aromatici policondensati (PAK) in quantità totale superiori a 1mg/kg e dovrà essere conforme alla norma EN71_parte 3. Il tutto dovrà essere corredato di relativa certificazione da parte di enti riconosciuti.

I materiali da intaso verranno posati attraverso spargimento in più mani sino a riempimento del tappeto e si provvederà successivamente alla ripetuta spazzolatura e rullatura finale.

Il sistema dovrà essere prodotto in accordo con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità aziendale da parte di Enti riconosciuti.

➤ **ESECUZIONE DELLA SEGNALETICA:**

mediante intaglio e successiva posa ed incollaggio di fasce in fibra sintetica di colore bianco per il gioco del calcio a 7

➤ **REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONI, VIALETTI, SISTEMAZIONE A VERDE, EVENTUALE AREA DI SOSTA ECC.**